

## **Mozione n. 308**

*presentata in data 30 dicembre 2022*

a iniziativa dei Consiglieri Mangialardi, Mastrovincenzo, Bora, Vitri, Biancani, Carancini, Cesetti, Casini

### **Interventi urgenti per i territori colpiti dall'alluvione del 15 e 16 settembre 2022**

#### L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso che:

- Gli eventi alluvionali che hanno interessato la nostra Regione tra il 15 e 16 Settembre del 2022 non hanno solo causato lutti e devastazioni, ma hanno anche lasciato un territorio più fragile e insicuro, che rischia di risultare poco attrattivo in relazione a nuovi possibili investimenti produttivi e abitativi.

Considerato che:

- L'intero territorio interessato dagli eventi alluvionali, senza interventi adeguati, potrebbe essere destinato ad un progressivo e ineluttabile declino, determinato anche dal timore che possano ripetersi eventi simili nel prossimo futuro, dato il sempre più frequente susseguirsi di eventi estremi su scala globale e locale.

Ritenuto che:

- Sia necessario e urgente delineare una serie di priorità operative su cui concentrare energie, impegno e soprattutto investimenti concreti in termini di risorse.

Preso atto che:

- Ad oggi, ben poco è stato fatto dalla Giunta Regionale e risulta in particolare del tutto deludente la Legge di Bilancio 2023-2025.

#### IMPEGNA

Il Presidente e la Giunta Regionale ad attivarsi concretamente per:

- Dare prosecuzione ai lavori di somma urgenza, assolutamente indifferibili, di sistemazione dei fiumi in prossimità degli abitati e la rimozione degli arbusti e detriti su tutto l'alveo. Questo è assolutamente necessario in quanto, allo stato attuale, una precipitazione di 20mm determina una piena dei fiumi ed una situazione di allarme. Il 15 settembre ci furono precipitazioni comprese tra i 100 e i 419 mm, mentre attualmente piogge poco più abbondanti di una precipitazione da 20-30 mm possono determinare una nuova esondazione.

- Delineare un sistema di allerta efficiente. Continue allerte, oltre a logorare la popolazione, rischiano di perdere di efficacia. C'è necessità di un sistema di allerta sicuro, efficace, veloce e innovativo, potenziando il controllo tramite l'incremento della rete di pluviometri e idrometri, sviluppando nuovi algoritmi di analisi dei dati gestiti da enti sovracomunali, IT-Alert e sistema di sirene.

- Fornire alla struttura commissariale e al commissario ad acta poteri tali da permettere di superare le pastoie burocratiche dovute alle decine di enti che intervengono sulla rete idrografica primaria e

secondaria, da ottenere in collaborazione con il Governo Centrale, come è stato fatto per la ricostruzione del Ponte Morandi di Genova.

- Incaricare la struttura commissariale, nel mandato assegnato, di costituire l'Ufficio Speciale Misa e Nevola, la quale, superata l'emergenza, dovrà rimanere come struttura permanente.
- Accelerare in tempi brevissimi l'incarico alla società CIMA e ad enti universitari per l'aggiornamento dell'Assetto di Progetto per tutto il bacino idrografico di Misa e Nevola.
- Definire dettagliatamente l'impiego delle risorse che giungeranno dal Governo centrale, quelle europee e quelle regionali, stabilendo i tempi e i modi per la quota parte destinata ai risarcimenti di cittadini ed imprese, e la distribuzione della quota parte destinata alle aree colpite, sia per la rete infrastrutturale che per la mitigazione del rischio sulla rete idrografica principale e secondaria.
- Ottenere interventi legislativi ad hoc come per esempio un Alluvione Bonus, analogo al Sisma Bonus, il quale, oltre a finanziare il ripristino dei beni danneggiati, dovrà includere l'inserimento di protezioni da prossime esondazioni come porte e infissi stagni, paratie automatiche, valvole di non ritorno, muri di protezione.
- Promuovere una larga formazione ed esercitazioni per le popolazioni che vivono nelle aree a rischio esondazione, per i comportamenti da tenere in caso di allarme.